

Rifondazione Castelli "La discarica di Albano non riaprirà"aa

“La Raggi e Cingolani, insieme, sono pronti a riaprire, il 14 Luglio, con un’ordinanza priva di legittimità, rispetto della democrazia e dei territori, la discarica di Albano Laziale.

Dall’altra parte sta la Regione Lazio, il cui interesse primario sembra quello di discutere l’ubicazione della discarica, come se fosse il luogo e non il progetto, la soluzione al problema dei rifiuti di Roma.

Il Presidente Zingaretti , in assenza di azione da parte dell’amministrazione Capitolina, avrebbe potuto utilizzare i poteri sostitutivi e prendere le decisioni che la Raggi non ha preso, per il bene di Roma, delle romane e dei romani, e dei territori coinvolti, ma ha preferito non compiere altra azione che una delibera che sposta semplicemente la data del problema.



La questione rifiuti non si risolve spostandone il peso su altri territori, territori virtuosi con altissimi numeri di raccolta differenziata, Albano Laziale su tutti.

La gestione dei rifiuti richiede progettualità, visione, investimenti economici e culturali, dialogo, competenze, tutte cose che all’amministrazione Raggi mancano.

Non devono essere le cittadine e i cittadini di Albano e dei comuni limitrofi, a subirne le conseguenze.

Noi non lo accettiamo e per questo sosteniamo la mobilitazione dei cittadini e delle cittadine e saremo presenti all’assemblea pubblica di sabato 10 luglio alle 9:30, fuori ai cancelli di Roncigliano, per pretendere chiarezza e tutela della salute e dell’ambiente.

La discarica di #Albano non riaprirà.

Partito della Rifondazione Comunista, Federazione Roma, Castelli e Litoranea-Regionale Lazio

[Read More](#)